La FeralpiSalò studia le alternative in difesa per chiudere la porta

Con un Cosenza votato all'attacco Zaffaroni potrebbe puntare sul ritorno alla linea a quattro

Verdeblù

SALÒ. Alla FeralpiSalò fanalino di coda del campionato di serie B urge ritrovare al più presto il miglior Gaetano Letizia. Quello del derby del Rigamonti, per intenderci, perché alla difesa verdeblù serve come il pane un giocatore come lui.

Soprattutto nella sfida di domani del San Vito Marulla contro il Cosenza guidato da Fabio Caserta, suo allenatore al Benevento nelle prime sei giornate dello scorso campionato (poi fu esonerato, ma i sanniti non evitarono la retrocessione in C), potrebbe essere utile avere a disposizione un giocatore che sa abbinare senso della posizione in marcatura e corsa, fase difensiva ed appoggio alla fase d'attacco.

Tattica. il nuovo tecnico salodiano Marco Zaffaroni, però, ancora non sa se il difensore napoletano, rientrato in gruppo dopo aver saltato per infortunio le sfide contro Catanzaro e Reggiana, potrà essere della partita dall'inizio.

Non è un problema da poco, visto che il Cosenza adotta uno spregiudicato 4-2-3-1 nel quale proprio sulla fasce non mancano i giocatori rapidi e di qualità, forse l'ideale per mettere in crisi la difesa gardesana se fosse schierata con i tre centrali (Pilati, Ceppitelli e Bacchetti) visti all'opera nelle ultime gare, che certo non hanno la velocità come miglior caratteristica.

Da valutare le condizioni di Letizia appena tornato in gruppo ma candidato ad essere titolare

Non è quindi escluso il ritorno alla difesa a quattro, con i due centrali ad occuparsi di Forte (quasi certamente terminale offensivo dei silani), i due terzini (Martella a sinistra) ad arginare Marras e Mazzocchi (o Canotto) ed un centrocampista ad occuparsi in prima battuta di Tutino, atteso titolare nella linea dei trequartisti.

Con la difesa a quattro, fra l'altro, la FeralpiSalò ha subito meno di quanto non abbia fatto difendendo a tre, ma oltre a ritrovare un Letizia in forma per la corsia di destra, bisogna anche recuperare il miglior Martella sulla mancina.

E poi fare gruppo: un risultato utile, meglio se la vittoria esterna che manca dalla gara di Lecco, non può attendere con questa classifica. //

FRANCESCO DORIA

Martella. Con la difesa a quattro potrebbe essere di nuovo titolare

Arbitri: al Tombolato c'è Perenzoni Gualtieri dirige al San Vito Marulla

Questo il programma della dodicesima giornata di serie B con gli arbitri designati.
Domani, ore 14: Bari-Ascoli (Rutella di Enna), Catanzaro-Modena (Di Bello di Brindisi), Cittadella-Brescia (Perenzoni di Rovereto), Cosenza-FeralpiSalò (Gualtieri di Asti), Pisa-Como (Marcenaro di Genova), Ternana-Venezia (Mariani di Aprilia).
Domani, ore 16.15: Sampdoria-Palermo (Doveri di Roma).
Domenica, ore 16.15: Cremonese-Spezia (Di Marco di Ciampino), Parma-Südtirol (Massimi di Termoli), Reggiana-Lecco (Tremolada di Monza).
La classifica: Parma p.ti 26; Venezia e Catanzaro 21; Palermo* 20; Modena 19; Como 17; Südtirol* e Cremonese 16; Cosenza 15; Bari e Reggiana 14; Brescia** e Cittadella 13; Ascoli e Pisa 12; Spezia* 8; Sampdoria (-2) e Lecco** 7; Ternana* 6; FeralpiSalò 5. (*: gare da recuperare).

In gruppo pure Tonetto ma difficilmente sarà convocato

Dal Turina

SALÒ. Ancora lavoro differenziato per Camporese e Di Molfetta, mentre si sono allenati regolarmente con il gruppo, per il secondo giorno consecutivo, Ferrarini e Letizia. Con il gruppo pure Tonetto, che però a differenza dei compagni non dovrebbe partire per Cosenza. //

Cosenza: rientra Tutino nel tridente dietro a Forte

I rossoblù

■ Ancora qualche dubbio per Fabio Caserta tecnico del Cosenza. D'Orazio, squalificato, sarà sostituito da Fontanarosa o Martino. In avanti Tutino potrebbe essere titolare nel tridente alle spalle di Forte. //